



COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

DECRETO N. 686 DEL - 9 LUG. 2026

OGGETTO: "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" ex art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221- Decreto MATTM n. 503 del 22/11/2017 – D.G.R. n. 2125 del 05/12/2017. Impegno, liquidazione e pagamento della complessiva somma di **€ 14.407,68** in favore del sig. Sgarro Matteo, a titolo di indennità "aggiuntiva" per la qualifica professionale posseduta di coltivatore diretto, proprietario di immobili catastalmente identificati nel Comune di Carapelle occorrenti per la realizzazione dei lavori di: **"Sistemazione idraulica territorio comunale – torrente Carapelle" - Comune di Carapelle (FG)** - Codice identificativo intervento **16IR025/G1 - CUP B21B21002970001.**

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l'art. 7 del decreto – legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO in particolare il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, tra l'altro, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico";

VISTO il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante "Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 e che all'art. 5 disciplina l'entità del finanziamento assegnato per ciascuno progetto da finanziare con il Fondo;

CONSIDERATO che tra gli interventi finanziati è compreso l'intervento di *"Sistemazione idraulica territorio comunale – torrente Carapelle"* nel Comune di Carapelle (FG) - Codice Rendis 16IR025/G1;

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale "per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica";

VISTO l'articolo 10, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, che conferma la titolarità in capo al Commissario Straordinario dei



COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTO il Decreto Commissariale n. 346 del 06.05.2025 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116 e ss.mm.ii., il Prof. Ing. Gennaro Ranieri, è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116 e alla gestione della relativa contabilità speciale;

CONSIDERATE le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare prioritariamente le vite umane attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, nonché per la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, evidenziate nel citato Accordo di Programma oltre che nel D.P.C.M. del 10/12/2010;

VISTO l'art. 9 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133 (Capo IV Misure per la semplificazione burocratica);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 22/02/2005 e s.m.i.;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 2 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;

VISTO il Decreto Commissariale n. 199 del 04/06/2018 con il quale, tra l'altro, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, il Soggetto Attuatore è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento degli interventi previsti nel "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" da realizzare nel territorio della Regione Puglia di cui al Decreto MATTM n. 503 del 22/11/2017 e presa d'atto DGR n.2125 del 05/12/2017;

CONSIDERATO che il Progetto Definitivo dell'intervento in oggetto contiene l'elaborato Piano Particellare di Esproprio, che riporta le superfici interessate dall'esproprio, dalla servitù d'allagamento e quelle oggetto di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio;

CONSIDERATO che nel mese di febbraio 2022 è stato comunicato – mediante pubblico avviso affisso all'albo pretorio del Comune di Carapelle, sul quotidiano "Gazzetta Aste e Appalti Pubblici" – ed. Nazionale, sul quotidiano "Il Corriere dello Sport" ed. Regionale e sul quotidiano "Il Giornale (Centro Sud Puglia)", sul sito informatico della Regione Puglia, sul sito informatico del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Puglia – l'avviso di avvio del procedimento espropriativo;

VISTO il Decreto Commissariale n. 490 del 25.07.2022, con il quale si è proceduto, tra l'altro, ad approvare il progetto definitivo/esecutivo relativo all'intervento di "Sistemazione idraulica territorio comunale – Torrente Carapelle" nel Comune di Carapelle (FG) - Codice ReNDiS 16IR025/G1;



COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

CONSIDERATO che l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo disposta con il succitato Decreto Commissariale n. 490/2022, ai sensi dell'art. 10, comma 6, decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, oltre che l'urgenza ed indifferibilità per gli immobili, identificati nel piano particellare d'esproprio e nelle planimetrie di progetto, interessati dalla realizzazione delle opere;

VISTO l'art. 27, comma 2, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO l'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Commissariale n. 491 del 25.07.2022 con il quale è stato nominato l'ing. Andrea Doria, in servizio presso la Struttura Commissariale, come Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di "Sistemazione idraulica territorio comunale – Torrente Carapelle" nel Comune di Carapelle (FG) - Codice ReNDIS 16IR025/G1;

CONSIDERATO che nel mese di agosto 2022 è stato comunicato, ai sensi dell'art. 17 del DPR n. 327/01, alle ditte catastali interessate dalle opere in oggetto e riportate nel Piano Particellare di esproprio del progetto, l'avviso di approvazione del progetto definitivo/esecutivo con dichiarazione di pubblica utilità ed imposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento;

CONSIDERATO che il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto prevede la realizzazione di aree di laminazione per permettere il contenimento delle acque superficiali di piena; che le aree di laminazione non sono interessate direttamente dalla realizzazione delle opere in oggetto, pertanto è stata prevista l'imposizione di una servitù d'allagamento su tali superfici;

VISTO il Decreto Commissariale n. 590 del 20.09.2022 con il quale è stato affidato l'incarico di tecnico responsabile dell'espletamento delle procedure espropriative al Geom. Emanuele Iorio;

VISTO l'art. 27 della Legge Regionale n. 52 del 30 novembre 2019 di modifica alla L.R. n. 3 del 22 febbraio 2005 mediante introduzione dell'art. 23 bis denominato "Costituzione di servitù d'allagamento e regime indennitario per la realizzazione di interventi strutturali idraulici volti alla mitigazione del rischio";

CONSIDERATO il preminente interesse generale dell'opera in argomento, giacché finalizzata alla messa in sicurezza della pubblica e privata incolumità;

CONSIDERATO che i lavori in oggetto sono volti a mitigare il rischio idrogeologico nel territorio del Comune di Carapelle, e che tali lavori rivestono carattere di particolare urgenza e devono essere realizzati quanto prima al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità;

VISTO il Decreto Commissariale n. 637 del 03.10.2022 con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'esproprio nelle forme di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia d'espropriazione per pubblica utilità, nonché la determinazione in via provvisoria dell'indennità di esproprio ed occupazione temporanea degli immobili occorsi per la realizzazione dei lavori in oggetto;

CONSIDERATO che in data 14-15-16-17-18-21-22-23.11.2022 è stata data esecuzione al succitato Decreto d'occupazione d'urgenza n. 637/2022, con la compilazione del verbale di immissione nel possesso e di accertamento dello stato di consistenza dei luoghi;

VISTI i verbali di immissione nel possesso e stato di consistenza dei luoghi trasmessi dal Geom. Emanuele Iorio in data 15.12.2022 ed acquisiti agli atti della Struttura Commissariale al prot. n. 4965 del 15.12.2022;



COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

VISTA la dichiarazione di accettazione dell'indennità di esproprio, sottoscritta dal sig.re Sgarro Matteo, acquisita agli atti della Struttura Commissariale al prot. n. 1326 del 18.03.2026 così come determinata con Decreto d'occupazione d'urgenza n. 637/2022, riferita agli immobili catastalmente identificati nel Comune di Carapelle al foglio 6 particelle 3086 (ex 82) – 3251 (ex 78) – 3245 (ex 1420) – 3248 (ex 1420);

VISTA la dichiarazione resa dal sig.re Sgarro Matteo, acquisita al prot. n. 1326 del 18.03.2026, con la quale dichiara, tra l'altro, di essere proprietario per la propria quota parte di 1/1 degli immobili catastalmente identificati nel Comune di Carapelle al foglio 6 particelle 3086 (ex 82) – 3251 (ex 78) – 3245 (ex 1420) – 3248 (ex 1420) e che gli immobili sono liberi ed esenti da ipoteche, trascrizioni pregiudizievoli e non vi sono altri terzi aventi diritto;

VISTA la visura camerale dell'azienda agricola di Sgarro Matteo, acquisito agli atti al prot. n. 3619 del 07/07/2026, dalla quale risulta che il sig. Sgarro è iscritto con la qualifica di piccolo imprenditore (sezione speciale) il 06/12/1996 Coltivatore diretto;

VISTA la Visura Ipotecaria Ispezione n. T85689 del 20/03/2026;

RITENUTO di non dover operare, ai sensi dell'art. 35, commi 1 e 2 del D.P.R. 327/2001, la ritenuta a titolo di imposta in misura del 20% sulle somme liquidate a titolo di indennità "aggiuntiva" in favore del sig. Sgarro Matteo, in qualità di coltivatore diretto, trattandosi di somme erogate a ristoro del pregiudizio arrecato alla forza lavoro;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'impegno, liquidazione e pagamento della somma complessiva di **€ 14.407,68 (euro quattordicimilaquattrocentozerose/68)** in favore del proprietario degli immobili catastalmente identificati nel Comune di Carapelle al Foglio 6 particelle 3086 (ex 82) – 3251 (ex 78) – 3245 (ex 1420) – 3248 (ex 1420).

Tutto quanto sopra premesso

accertata la disponibilità economica sulla contabilità speciale n. 5585;

Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 del decreto legge n. 185/08, convertito con L. 2/2009 e successive mm. e ii., come richiamato dall'art. 17 del decreto legge 195/2009, convertito con L. 26/2010 e successive mm. e ii., riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nell'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, come convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116.

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.3, L. n. 241/90 costituendone motivazione.

Articolo 2

Di impegnare, nell'ambito dell'intervento in oggetto, la somma complessiva di **€ 14.407,68 (euro quattordicimilaquattrocentozerose/68)** a titolo di indennità "aggiuntiva" per la qualifica professionale posseduta prevista dall'art. 40 comma 4 del DPR 327/01.



COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

Articolo 3

Di liquidare e pagare:

- **€ 14.407,68 (euro quattordicimilaquattrocentosette/68)** in favore del sig.re Sgarro Matteo, nato a [REDACTED] il [REDACTED] con C.F.: [REDACTED], per la propria quota parte di proprietà pari ad 1/1 riferita agli immobili catastalmente identificati nel Comune di Carapelle al Foglio 6 particelle 3086 (ex 82) – 3251 (ex 78) – 3245 (ex 1420) – 3248 (ex 1420);
- Residente nel Comune di [REDACTED] in Via [REDACTED],
mediante accredito su c/c bancario/postale
IBAN: [REDACTED]

a titolo di indennità "aggiuntiva" per la qualifica professionale posseduta prevista dall'art. 40 comma 4 del DPR 327/01 riferita agli immobili come in premessa catastalmente individuati, occorrenti per la realizzazione dell'intervento identificato con il codice 16IR025/G1 "Sistemazione idraulica territorio comunale – torrente Carapelle" - Comune di Carapelle (FG).

Articolo 4

L'impegno, la liquidazione e il pagamento delle suddette somme, per un importo totale pari ad **€ 14.407,68 (euro quattordicimilaquattrocentosette/68)**, è a valere sul finanziamento assunto e trova copertura finanziaria nel Quadro Tecnico Economico, di cui al Decreto Commissariale n. 490 del 25.07.2022, alla voce B.5.

Articolo 5

Di dare atto che la copertura economica del presente decreto è assicurata dalle attuali disponibilità a valere sulla contabilità speciale n. 5585, intrattenuta presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari, intestata al Commissario Straordinario Delegato "per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010".

Articolo 6

Il presente decreto sarà trasmesso al Servizio di Ragioneria dell'Ufficio del Commissario di Governo per la registrazione e l'emissione dei relativi ordinativi di pagamento, nonché al RUP, Ing. Andrea Doria, in servizio presso la Struttura Commissariale, per gli adempimenti di competenza.

Ing. Giuseppe Laraja



Il Soggetto Attuatore

Prof. Ing. Gennaro Ranieri